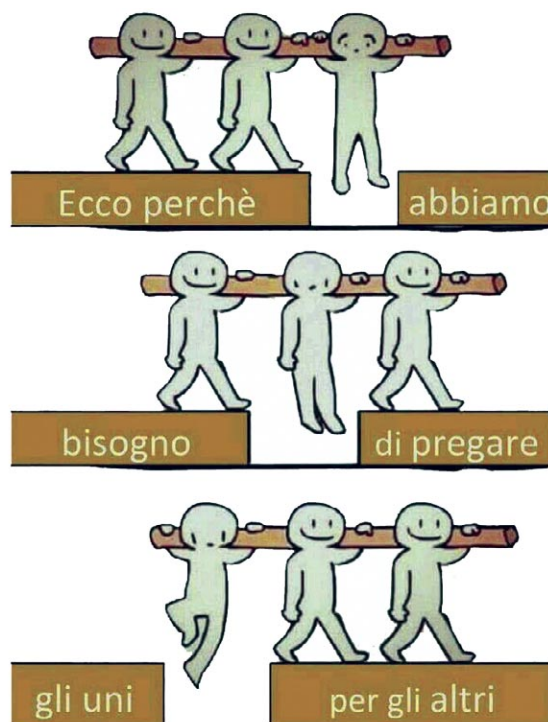


Gita parrocchiale ad Assisi

La parrocchia organizza una gita ad Assisi (Gubbio e Santuario francescano di La Verna) nei giorni 27-28-29 settembre 2018.

I posti disponibili sono 40. Il programma dettagliato delle giornate è disponibile negli espositori in chiesa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Flavio.



Indovinello della settimana

Come dovrebbe continuare la successione:

2 - 4 - 9 - 20 - 43 ?

Scegli: a) 86; b) 88; c) 90; d) 92

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 15 AL 22 LUGLIO 2018

Domenica 15 luglio - XV del tempo ordinario

ore 09.00 def. Nicola e Regina

def. Mario e Daniele Molini

def. Graziano, Giuseppe, Serena,

Silvio Bortolotto

ore 11.00 def. Rita Geni Salvador

Lunedì 16 luglio

ore 18.00 def. Rosa, Sergio, Angelo, Filippo

def. Antonio e Antonia Rigo

def. Arduino e Nevina

Martedì 17 luglio

ore 18.00 def. Alfonso e Guglielmina Bertolo

Mercoledì 18 luglio

ore 18.00 def. Maria Brusadin

def. Gabriella e Federico

def. Pietro Verardo

Giovedì 19 luglio

ore 18.00 def. Erminia, Ernesto, Tranquilla, Osvaldo

def. Albano

def. Severina Santarossa e Benvenuto Sist

Venerdì 20 luglio

ore 18.00 per la Comunità

Sabato 21 luglio

ore 18.30 def. Alberto Gaspardo

def. Caterina e Giovanni

def. Concettina Navvaria, Renzo Fantin,

Chiara Bellocchi, Antonio Tomasello

Domenica 22 luglio - XVI del tempo ordinario

ore 09.00 def. Gemma e Angela Brusadin

ore 11.00 per la Comunità



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it

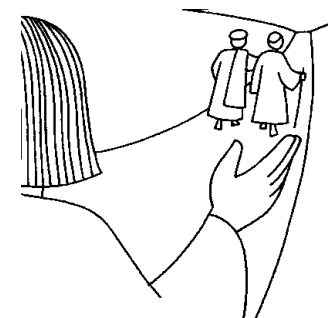


il borgo

15 luglio 2018

XV domenica del tempo Ordinario

Gesù chiamò a sè i Dodici e prese a mandarli a due a due



Prese a mandarli a due a due. Ogni volta che Dio ti chiama, ti mette in viaggio. Viene ad alzarti dalla tua vita installata, accende obiettivi nuovi, apre sentieri.

A due a due e non ad uno ad uno. Il primo annuncio che i Dodici portano è senza parole, è l'andare insieme, l'uno al fianco dell'altro, unendo le forze.

Ordinò loro di non prendere nient'altro che un bastone. Solo un bastone a sorreggere il passo e un amico a sorreggere il cuore. Un bastone per appoggiarvi la stanchezza, un amico per appoggiarvi il bisogno di comunione.

Né pane, né sacca, né denaro nella cintura; e ordinò di non portare due tuniche. Partono senza nulla di superfluo, anzi senza neppure il necessario. Decisivi non sono i mezzi, decisive non solo le cose, ma la fede che «solo

l'amore crea» (san Massimiliano Kolbe).

Come se Gesù dicesse ai suoi: Voi vivrete di fiducia: fiducia in Dio, che non farà mancare nulla, e fiducia negli uomini, che apriranno le loro case. «Bagaglio leggero impone il viaggio e cuore fiducioso. Domani non so se qualcuno aprirà la porta ma confido nel tesoro d'amore disseminato per strade e città, mani e sorrisi che aprono case e ristorano cuori...» (M. Marcolini).

Gesù ci vuole tutti nomadi d'amore: gente che non confida nel conto in banca o nel mattone ma nel tesoro disseminato in tutti i paesi e città: mani e sorrisi che aprono porte e ristorano cuori. La leggerezza del nomade è la sua ricchezza, lo porta verso gli altri e gli permette di riceverne i doni, di essere accolto come ospite.

Mi provoca, mi mette con le spalle al muro la povertà di mezzi degli inviati. Vanno bene i pescatori del lago di Galilea, va bene anche un bovaro come il profeta Amos. E nessuno di noi ha meno di loro. Nessuno può dire io sono troppo piccolo per poter diventare testimone del Vangelo, troppo povero, non ho mezzi o cultura.

E allora vado bene anch'io, perché il discepolo annuncia con la sua vita: il mio segreto non è in me, è oltre me, oltre le cose.

La forza della Chiesa, oggi come allora, non sta nei numeri o nelle risorse o nei mass media, ma risiede nel cuore del discepolo: «L'annunciatore deve essere infinitamente piccolo, solo così l'annuncio sarà infinitamente grande» (G. Vannucci).

Sorprende che Gesù insista più sulle modalità dell'annuncio, che non sui contenuti di esso. E proclamarono che la gente si convertisse, ungevano con olio molti infermi e li guarivano. La conversione: vedere il mondo in altra luce, salpare verso cieli nuovi e terre nuove, una nuova architettura del mondo e di rapporti umani.

Che è già iniziata. Le loro mani sui malati annunciano appunto che Dio è già qui. È vicino a te con amore. È qui e guarisce la vita.

PREGHIAMO

Tu li mandi in missione, Gesù: disarmati e disarmanti, senza denaro, senza provviste, privi di tutto quello che garantisce un minimo di sicurezza. Sai di inviarli in mezzo ai pericoli eppure non concedi loro nulla che permetta di far fronte alle ostilità, alla penuria, agli insulti. Chiedi loro solo di essere pronti a fare strada perché il tuo Vangelo raggiunga ogni persona. Un bastone e un paio di sandali: ecco la loro attrezzatura. Ma perché esporli in questo modo alle contrarietà che incontreranno? Forse perché appaia qual è veramente la loro forza, la sorgente della missione ricevuta: la tua parola che esige cambiamento, conversione, ed il potere che hai loro trasmesso, potere di contrastare le forze del male, di liberare, di sanare, di guarire. Ancor oggi, Gesù, tu esigi dai tuoi discepoli lo stesso stile, un comportamento identico. E quando ci attardiamo a procurarci mezzi sofisticati e costosi, quando ci affanniamo a dotarci di consensi, di appoggi, di sostegni, tu destini tranquillamente al fallimento tante preoccupazioni inutili. Grazie, Gesù, perché tu rimani accanto agli operai del Vangelo che si affidano a te e rendi fecondo il loro annuncio.

GREST (GRuppo Estate) 2018



Si è felicemente conclusa la seconda settimana del GREST 2018: "ALL'OPERA!".

Le iscrizioni dei bambini e dei ragazzi sono progressivamente cresciute: siamo arrivati a 117 iscritti. Possono parteciparvi i ragazzi e le ragazze della fascia d'età che va dalla prima elementare alla terza media.

Giovedì 19 luglio alle ore **21.00**, in oratorio, ci sarà lo spettacolo finale realizzato dai ragazzi e dagli animatori del Grest: balli, scenette, musica.

Venerdì 20 luglio alle ore **20.00**, in oratorio, concluderemo l'avventura del GREST con una cena con tutti gli iscritti del GREST e le loro famiglie (necessaria la prenotazione).

A seguire divertimento e giochi.

Le iscrizioni (facendo riferimento a don Flavio) **restano aperte per tutta la durata del GREST.**